

Cronache pongistiche Sardegna del 13 aprile 2011

Data: Invalid Date | Autore: Giampaolo Puggioni



Sono quattro i nomi dei mattatori ai campionati sardi assoluti edizione 2011 organizzati dal Comitato Regionale Fitet Sardegna. Su tutti il pongista della Marcozzi Luigi Rocca che sale due volte sul gradino più alto del podio nel singolo maschile assoluto e nel doppio misto (con l'atleta del Tennistavolo Norbello Francesca Mattana), ma ottiene anche un argento nel doppio maschile in coppia con Stefano Curcio (Marcozzi). [MORE]La stessa Mattana conquista due ori nel singolo e nel doppio misto più un bronzo nel doppio femminile in coppia con Eleonora Trudu. Mentre Riccardo Lisci della Libertas Sassari si fa notare per l'assortimento di medaglie: oro argento e bronzo rispettivamente nel doppio maschile (con il suo compagno di scuderia Tonino Pinna), doppio misto (assieme a Donatella Mostacci del TT Quartu) e nel singolo maschile. Infine anche la Mostacci conosce l'ebbrezza della vittoria nel doppio femminile, coadiuvata da Luisa Lavra del Muravera.

DOMENICA STAGE GIOVANILE REGIONALE IN VISTA DEI GIOCHI DELLE ISOLE

La sedicesima edizione dei Giochi delle Isole previsti in Sicilia dal 23 al 29 maggio si avvicina. La rappresentativa sarda di tennistavolo che sarà composta da quattro maschi e tre femmine deve ancora essere formalizzata. Il tecnico Michael Oyeboide dice di avere ancora dubbi sulla formazione da portare a Palermo e dintorni. Di sicuro gli sarà utile lo stage di preparazione ai giochi che si terrà al Palatennistavolo di Cagliari domenica 17 aprile a partire dalle 9.30 e fino alle 18.00. Per l'occasione sono stati convocati nove giovani pongisti: Cuccu Giovanni (ASD TT. Muravera), Bistrussu

Mario (ASD Cagliari TT), Meloni Alessio (ASD Cagliari TT), Sarigu Marco (ASD La Terrazza Cagliari), Ticca Alberto ASD TT (Libertas Sassari), Mattana Alberto (ASD TT. Muraverese), Pusceddu Davide (ASD TT. Oristano), Perna Roberta (ASD TT. Quartu S.E.), Cotza Giulia (ASD TT. Muravera).

SERIE A1 M: CHIUSURA SENZA MORDENTE PER LA MARCOZZI CAGLIARI

Contro il già retrocesso Siracusa e senza possibilità di modificare il quarto posto nella griglia dei play off, ne esce fuori la classica gara di fine stagione. Poco agonismo che coach Gigliotti tenta di risvegliare senza troppo riscontro. Li Kewei non migliora le ultime deludenti prestazioni e cede in cinque set a un voglioso Riniotis. Il greco combatte poi anche con Bohumil Vozicky: il ceco vince al quinto. Qualche emozione soltanto nel match tra Stefano 'Tommy' Tomasi e Daniele Sabatino; il siciliano, per opinione comune, infastidisce tatticamente il campione italiano assoluto e la circostanza si nota anche venerdì scorso, con il marcozziano troppo timoroso nell'impostazione della gara; la svolta nel terzo set in cui Tommy vince 12-10 da 8-10 e poi va a vincere in quattro set. Gli altri due punti vengono siglati senza giocare per la rinuncia dei giocatori siciliani che sono palesemente con la mente altrove.

SERIE A1 FEMMINILE: LO ZEUS SI AGGIUDICA IL DERBY SARDO, MA IL NORBELLO VOLA VERSO LE SEMIFINALI SCUDETTO

Lo Zeus Quartu S. Elena vince per la seconda volta il derby isolano e termina la regular season al terzo posto con gli stessi punti delle campionesse italiane in carica del Castel Goffredo, anche se il club lombardo ha avuto la meglio negli scontri diretti. Nonostante la sconfitta il Tennistavolo Norbello, alla sua prima apparizione nel massimo campionato, raggiunge comunque lo storico traguardo dei play – off scudetto. Il sodalizio di Quartu si presenta nel Guilcer con la formazione al completo intenzionato a fare sua la posta in palio. Nella panchina di casa è assente il coach Michael Oyebode impegnato con la selezione sarda alla Coppa delle Regioni di Molfetta. Il match d'esordio tra Wei Shuo e Wei Jian è davvero entusiasmante. La difesa di Muravera costringe agli straordinari l'avversaria che soffre particolarmente il suo gioco, come già accadde nel match d'andata. Però Shuo fa vedere di aver studiato l'avversaria e nel primo set riesce a spuntarla. La campionessa italiana della seconda categoria accetta la sfida e fa suoi i due set successivi. Il quarto set è un'autentica battaglia che si chiude ai vantaggi per l'atleta locale. Ma la fatica accumulata si fa sentire e Wei Jian si aggiudica la quinta partita con un netto 11/4. La punta di diamante Lin Hong liquida un'Alessia Turrini che riesce comunque a contrastarla conquistando un set. Nel terzo match Olga Dzelinska parte come un razzo facendo suoi i primi due set contro una Zavedeeva apparentemente stordita. La slovacca è debordante anche nell'inizio del terzo set, ma quando il tecnico ospite Gianfranco Cancedda chiama il time – out qualcosa s'incepisce. La sua giocatrice prende consapevolezza dei suoi mezzi, la pongista del Norbello si innervosisce e sbaglia i colpi più facili. La russa si aggiudica la terza partita ai vantaggi, e da quel momento gli undici anni in più di differenza si fanno sentire perché Dzelinska perde completamente il controllo della situazione e si fa raggiungere e sorpassare. Ma nulla è perduto perché Wei Shuo riaccende le speranze superando con grande maestria la numero uno dello Zeus Lin Hong che in questo campionato aveva ceduto le armi solo a Tan Wenling Monfardini e a Wang Yu, peraltro al quinto set. Shuo vince addirittura per 3 a 1. Si spera nel riscatto di Olga Dzelinska ma davanti a sé trova l'impressionante muro eretto da una Wei Jian implacabile che non concede alcuna illusione alla nazionale slovacca. "Teoricamente era una partita priva di significato – evidenzia il tecnico dello Zeus Gianfranco Cancedda – anche se in realtà non era così perché nessuna delle due squadre voleva perdere. Sono soddisfatto per questo 4 a 1, abbastanza limpido come risultato, anche se Wei Jian reduce da un'influenza poteva perdere tranquillamente

contro Wei Shuo; stessa cosa poteva fare la Zavedeeva che era sotto di due set, e per questo sono ancora più soddisfatto. Le chance nei play – off sono nulle, sia per noi, sia per il Norbello. Per il settimo anno consecutivo giocheremo i play – off ma vediamo se per l'anno prossimo riusciamo a programmare una squadra più competitiva che possa aspirare al meglio. Purtroppo c'è il solito problema economico, sto aspettando delle risposte, dipende solo dai soldi". L'analisi del presidente del Norbello Simone Carrucci: "L'età media della mia squadra è di 21 anni e mezzo e già questo aspetto rappresenta una caratteristica importante. Inoltre una è nel giro della nazionale italiana, l'altra è stata convocata nella nazionale slovacca per i mondiali. Assieme a Wei Shuo hanno formato un team ben amalgamato, aspetto di non poco conto. Sulla carta i play – off sono proibitivi. Ma mai dire mai, sicuramente abbiamo un dieci per cento di possibilità di vincere. Adesso pensiamo a cose molto più alla nostra portata che sono i quarti di finale della Coppa europea che giocheremo il 30 aprile. Poi ci attendono anche i campionati italiani giovanili dove contiamo molto su un risultato di Alessia Turrini".

BILANCIO POSITIVO PER LA SARDEGNA ALLA COPPA DELLE REGIONI

Due vittorie e altrettante sconfitte. Questo il bilancio della rappresentativa sarda alla Coppa delle Regioni disputata la scorsa settimana a Molfetta (Bari). Il team guidato da Michael Oyeboe e composto da Andrea Giorgi, Michele Buccoli (Muraverese), Luigi Pusceddu (TT Oristano) ed Elena Ricciu (Libertas Ping Pong Monterosello) ha esordito contro l'Abruzzo."Potevamo fare qualcosa in più – si giustifica il tecnico nigeriano - ma essendo il nostro primo incontro i ragazzi erano troppo emozionati e l'abbiamo perso 4 a1. Contro la Lombardia (che poi ha vinto la gara a squadre) era impossibile giocare perché erano tutti più grandi e più esperti. Ma con San Marino e Trentino Alto Adige abbiamo vinto. Ci tengo a sottolineare la grande prova di Andrea Giorgi e soprattutto quella di Luigi Pusceddu, ma anche Elena Ricciu e Michele Buccoli si sono comportati bene Per il resto siamo rimasti soddisfatti dalla grande organizzazione. I ragazzi si sono divertiti, l'anno prossimo sicuramente faremo meglio".

VETERANI: CUS CAGLIARI E LA SAETTA QUALIFICATE (a cura di Fabrizio Carta)

Sei squadre suddivise in due gironi da tre ciascuno si sono contese i due posti a disposizione per la partecipazione alle finali nazionali del torneo a squadre "Veterani".

I vecchietti, tutti minimo over 40, ma con punte di over 70, se le sono date di santa ragione per oltre cinque ore, con molta grinta ma anche tanto fair play.

Nel primo girone prevale il Cus Cagliari, con Marco Pisu, Alessandro Picciau e Fabrizio Carta, che ha la meglio per 3 a 0 sulla Fintes B (Eduardo, Antonio Esposito e Marco Pisanu) e per 3 a 2 su La Saetta Quartu S. Elena. In questo incontro è decisivo il doppio nel quale Carta e Pisu superano per 3-1 Gianluca De Vita e Mariano Cossellu. Due vittorie nel singolo per Guido Lampis (La Saetta), mentre un punto ciascuno per Pisu su Giuseppe Lepori e Carta su Cossellu. I ragazzi de La Saetta si rifacevano sulla Fintes B con un secco 3 a 0, conquistando il 2° posto.

Nell'altro girone due vittorie per Fintes A (Giampaolo Manca e Dino Aresu)che batteva sia il Monserrato per 3 a 1 (Alessandro Borea e Mario Ancis) sia il Nulvi, capitanato dallo scozzese Kenneth Mac Leod. Quest'ultimo trascinava la sua squadra al secondo posto con due punti in singolare ed 1 in doppio contro il Monserrato (unico punto di Ancis).

Si arrivava così alle semifinali incrociate: il Cus, pur privo del numero uno Pisu, si imponeva facilmente con Carta e Picciau (3 a 0 era il punteggio di tutti gli incontri a favore degli "universitari").

Più combattuta l'altra semi finale. Il sorprendente ultrasessantacinquenne Dino Aresu batteva il favorito Cossellu (3 a 2), mentre Gian Paolo Manca perdeva con Lepori. Poi dal doppio ancora la

sorpresa, con la vittoria di Aresu/Manca su Devita - Cossellu. Poi però arrivava inesorabile la rimonta de La Saetta: De Vita, a fatica ma con merito su Manca; Lepori più facilmente su Aresu chiudevano il match per 3 a 2.

Causa il ritardo non si giocava la finale che era comunque ininfluente perché alla finali di Rimini si qualificavano Cus e La Saetta come da pronostici.

Naturalmente le finali nazionali avranno ben altro livello, ma è da apprezzare l'impegno e la sportività di tutti, anche se vi è da registrare l'assenza di molti dei migliori veterani sardi.

D2: LA MURAVERESE SALE DI CATEGORIA

(a cura di Gianluca Mattana)

I sarrabesi battono in gara unica il Mandas e approdano alla D1. 5 a 1 il risultato finale dello spareggio che ha visto di fronte due buone squadre sabato scorso al Palatennistavolo di Cagliari. La Muraverese si presenta con Alberto Puzzone che liquida subito Daniele Cocco in tre set. Nulla può Simone Serratore contro un esperto Roberto Lucieri, che vince per 3 a 0. Terzo incontro che finisce ancora 3 a 0 e se lo aggiudica Gianluca Mattana sul giovane Alessandro Anedda. Dopo la prima serie di incontri, abbastanza scontati, si giocano le partite clou, con i numeri uno Puzzone e Lucieri che scendono in campo; più concentrato e determinato il muraverese che dopo aver vinto il primo set 11-8, nel secondo e terzo parte come un trattore e lascia solo un punto al mandarese; 11-8, 11-1, 11-0 il risultato dello scontro "decisivo", dove Lucieri si è spento subito dopo il primo set. A questo punto manca solo un set per la matematica; scendono in campo Cocco e Mattana. Cocco parte molto bene e si aggiudica a 2 il primo set, poi esce dal torpore il sarrabese e dopo essersi aggiudicato il secondo set, e quindi la promozione sicura, gioca con più tranquillità e porta a casa il quarto punto. Sul 4 a 1 scende in campo Andrea Piras contro Riccardo Raccis: vince il ragazzino muraverese 3 a 0 fissando così il risultato finale sul 5 a 1.

Per noi è un traguardo importante, i nostri ragazzi, l'anno prossimo, avranno l'occasione di misurarsi in un campionato più impegnativo, contro avversari di livello superiore. Ringrazio Alberto Puzzone per il contributo che ci ha dato, e per la serietà dimostrata.